

# Città sicura e fake news: borse di studio in memoria di Merlo

**VARESE** - (a.m.) È stata presentata ieri in Questura la quarta edizione della borsa di studio in memoria del commendator Mario Merlo. Un premio istituito dall'Associazione Nazionale Polizia di Stato (Anps) per i figli dei dipendenti della Polizia di Stato e fortemente voluto da Angelo Merlo per commemorare la figura del padre, «che vedeva nella famiglia un valore importante».

«Il concorso ha l'obiettivo di ricordare l'importanza avuta da Mario Merlo nella Polizia di Varese e mandare un messaggio ai ragazzi del futuro, figli di poliziotti, creando anche un legame particolare con l'associazione Anps, che è un valore aggiunto per Varese, perché non è scontato avere sezioni

così attive e pronte a dare il proprio contributo», ha detto il questore Carlo Mazza.

Mario Merlo - ricordato «con affetto e gratitudine» dall'attuale presidente di Anps Varese, Agostino Scuncia -, nato a Busto Arsizio nel 1927, entrò giovanissimo nel Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza dove rimase fino al 1956, acquisendo e consolidando i valori di «essere poliziotto», di «servire» e di «essere fedele allo Stato». Nel 1957 diventò collaboratore di un istituto di vigilanza di Gallarate. Negli anni '80 venne eletto presidente dell'Anps di Varese, dove rimane per 30 anni svolgendo l'incarico con dedizione e scrupolo, distinguendosi per impegno, spirito di abnegazione, diligenza e cortesia. Nel

1980 fu nominato Cavaliere al Merito della Repubblica e nel 2005 il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi lo nominò Commendatore.

Come ha spiegato il vicequestore aggiunto Francesco Pino, il concorso - riservato ai figli dei dipendenti della Polizia di Stato in servizio e in quiescenza, e dei soci Anps Sezione Varese e Gallarate - si compone di tre tracce ideate con il supporto di Rete 55. Gli studenti delle scuole medie dovranno fare un disegno dal titolo «Città sicura»; quelli delle superiori un elaborato scritto di 1.500 caratteri sul tema «Sicurezza e fake news, come difendersi dal web», parlando di casi di cronaca e dando consigli ai coetanei; agli universitari il compito di girare un video

sul tema della sicurezza.

Domande di partecipazione entro il 16 marzo. Ai vincitori andrà una borsa di studio: 800 euro per le scuole medie, 1.000 per le superiori e 1.200 per l'università.



Inquadra il QR Code con il tuo smartphone per visualizzare il video della presentazione



Peso: 20%